



Anno 2014

Università degli Studi di BARI ALDO MORO >> Sua-Rd di Struttura: "Interuniversitario di Fisica"

Parte III: Terza missione



QUADRO I.0

I.0 Obiettivi e linee strategiche relative alle attività di Terza Missione

Nel 2014 il Dipartimento Interateneo di Fisica "M. Merlin" (DIF) ha perseguito con convinzione gli obiettivi della terza missione, operando cioè per favorire l'applicazione diretta, la diffusione, la valorizzazione e l'impiego della conoscenza per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della Regione Puglia e della Società in generale.

In tale prospettiva, il DIF si è dato come obiettivo e linea strategica quello di comunicare e divulgare le attività di ricerca e di formazione che si svolgono nelle proprie strutture, allo scopo sia di migliorare nei cittadini la consapevolezza dell'importanza della ricerca scientifica e delle ricadute benefiche sulla Società, sia per aumentare la visibilità della struttura nella Società, anche al fine di potenziare le collaborazioni con soggetti pubblici e privati, su temi di comune interesse.

Si rappresenta che in particolare le attività di diffusione dei risultati scientifici raggiunti dai ricercatori/docenti del Dipartimento hanno ottenuto nel 2014 una vasta eco, con frequenza e diffusione molto ampia, sia sulla stampa locale sia nazionale. Questa attività è stata promossa direttamente dai ricercatori/docenti del DIF, in modo indipendente dall'Ufficio Comunicazione di UNIBA, secondo le linee strategiche concordate.

Il Dipartimento Interateneo di Fisica M. Merlin ha rafforzato, nel corso del 2014, le azioni di Terza Missione anche attraverso la collaborazione con le Agenzie per lo sviluppo e l'innovazione (L'Agenzia per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI), InnovaPuglia, Tecnopolis, ARPA, ARES) con la finalità di migliorare le attività di trasferimento tecnologico e contratti conto terzi.

In questo scenario il Dipartimento di Fisica attua le attività di trasferimento tecnologico anche attraverso il costante confronto dei proprio studenti e docenti con il mondo della ricerca privata e il territorio più in generale, per mezzo di tesi di laurea, tesi di dottorato e tirocini formativi misti Università-Impresa.

Questo si sta rivelando un vero successo in quanto rende immediato il vero trasferimento di competenze verso le strutture produttive attraverso il training di studenti e giovani ricercatori presso i laboratori di ricerca del Dipartimento, strettamente collegati al tessuto produttivo regionale e nazionale: queste forme di collaborazione con le imprese sono di fatto dei veri e propri incubatori per attività di R&D anche privato in molti settori.

Il tutto si concretizza anche attraverso la formazione di molte nuove figure professionali interdisciplinari che si intersecano con la figura del fisico, proprio per venire incontro a quello che potrà essere il nuovo modello di sviluppo della nostra Regione, ad esempio: il tecnologo dell'ambiente, il fisico medico, il ricercatore di nuovi materiali, l'esperto di tecniche optoelettroniche per il restauro di beni culturali e ancora l'esperto in tecniche di analisi di segnali oltre che di modellizzazione di processi, tra cui anche quelli economici.

Tutto questo si sta attuando anche attraverso corsi post laurea di alta formazione, dottorati e master (attuati attraverso i PON) molto spesso in collaborazione con partner industriali che partecipano alla formazione sia con attività di docenza sia attraverso tirocini di ricerca presso i laboratori di ricerca privati.

Allo scopo di far partecipare la comunità territoriale e la scuola di queste nostre prassi abbiamo implementato diverse iniziative utili alla loro diffusione e a favorire incontri per incrementare il livello di partecipazione di imprese, scuole, soggetti pubblici e privati a progetti di interesse comuni.

Le attività di diffusione delle attività di ricerca e formazione del DIF si esplicano attraverso molteplici canali: la stampa, i siti web, la televisione e la partecipazione ad eventi culturali e scientifici pubblici, anche organizzati da soggetti privati (case editrici, testate giornalistiche, ecc). Si riportano di seguito le principali azioni di diffusione delle attività del DIF registrate nel 2014.

1. Partecipazione ad interviste su argomenti di divulgazione scientifica, apparse sui seguenti giornali e riviste a livello nazionale:

- "Tuttoscienze" (La Stampa, Torino) del 28/04/2014. Titolo dell'articolo: "Che cosa c'era prima del Big Bang".

<http://www.lastampa.it/2014/04/28/scienza/il-cielo/che-cosa-cera-prima-del-big-bang-D08Z9LBQrWDo0t2qHsVZwN/pagina.html>

- "Coelum" (Il Portale di Astronomia), N. 186 del Novembre 2014, pag. 18.

Titolo dell'articolo: "C'era qualcosa prima del Big Bang?"

<http://www.coelum.com/coelum/archivio/articoli/prima-del-big-bang-2>

2. Collaborazione con siti web interattivi e divulgativi:

Consulente per la rubrica "Chiedi all'esperto" presente nel sito "Scienza per tutti", sito web di divulgazione scientifica dei Laboratori Nazionali di Frascati (INFN). Si veda ad esempio:

http://scienzapertutti.lnf.infn.it/index.php?option=com_content&view=article&id=1860:0411-il-postulato-di-lavoisier-e-valido-nei-momenti-precedenti-del-big-bang&catid=142&Itemid=142

3. Pubblicazioni divulgative a livello nazionale: Finalista nella II Edizione (2014) del "Premio Nazionale di Divulgazione Scientifica", attribuito dalla Associazione Italiana del Libro, con la pubblicazione:

M. Gasperini, "Gravita', stringhe e particelle: una escursione nell'ignoto", Collana "I BLU" (Springer-Verlag Italia, Milano, 2014).

4. Pubblicazioni divulgative a livello internazionale:

M. Gasperini, "Gravity, Strings and Particles: A Journey Into the Unknown", (Springer International Publishing, Switzerland, 2014).

5. Ampia diffusione sulla stampa non specialistica hanno avuto alcune delle ricerche effettuate da ricercatori e docenti del DIF:

- Corriere della Sera Edizione Mezzogiorno, 19 giugno 2014 Fisici baresi alla conquista di Harvard - Una squadra di ricercatori dell'Università di Bari ha vinto una prestigiosa competizione internazionale.

- L'Huffington Post (Gruppo Espresso) 2 luglio 2014 Alzheimer, la scoperta del prof. Bellotti e della sua équipe.

- Repubblica Edizione di Bari Rubrica PUGLIA STARAPP - 19 giugno 2014 Bari conquista Harvard: "Con i numeri diagnosticliamo l'Alzheimer.

- Repubblica Edizione di Bari Rubrica PUGLIA STARAPP - 28 giugno 2014 Bari conquista Harvard: "Dopo Harvard, i fisici di Bari conquistano anche l'Onu per l'e-government.

- tom's HARDWARE 1 luglio 2014 3 italiani fanno le pulci all'e-government mondiale.

6. Organizzazione di eventi pubblici

Si è svolta a Bari, nel cuore della città vecchia, a cura del Dipartimento Interateneo di Fisica M. Merlin e la Sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, la Notte dei Ricercatori. Si riporta uno dei numerosi articoli di stampa che hanno riportato la notizia. Repubblica Edizione di Bari Rubrica PUGLIA STARAPP - 25 settembre 2014: Fisica per tutti, nel segno di Galileo: a Bari la Notte dei ricercatori.

Si è svolto a Bari la, a cura del Dipartimento Interateneo di Fisica M. Merlin e la Sezione di Bari dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, l'evento "CERN - 60 anni di Scienza per la Pace".

Nelle due giornate presso la "Sala Murat" situata nel centro della città di Bari, si sono tenuti seminari divulgativi sulle ricerche che i ricercatori baresi svolgono quotidianamente al CERN e sono stati mostrati dei prototipi di rivelatori di particelle. E' stata inoltre esposta una mostra fotografica sulla storia del CERN a cura di Giorgia Mila e Marco Monteno. La cittadinanza ha positivamente accolto (circa 1000 partecipanti) l'iniziativa.

7. Servizi televisivi di diffusione delle attività di ricerca svolte nel Dipartimento Interateneo di Fisica.

Nel giugno 2014 il TG3 Rai Puglia ha dedicato un servizio sulla notizia delle ricerche effettuate dai ricercatori/docenti del Dipartimento Interateneo di Fisica sulla diagnosi precoce della malattia di Alzheimer.

8. Attività nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS) 2014. Periodo di svolgimento 1/1/2014-1/10/2014. Ha interessato circa 500 studenti e 30 docenti di scuola media superiore.

Il Dipartimento Interateneo di Fisica ha partecipato attivamente al Piano Nazionale per le Lauree Scientifiche, la cui finalità principale è mantenere e aumentare il numero di studenti motivati e capaci che si iscrivono a questo e agli altri corsi di laurea scientifici, offrendo agli studenti degli ultimi anni delle scuole superiori opportunità di conoscere temi, problemi e procedimenti caratteristici dei saperi (scientifici), anche in relazione ai settori del lavoro e delle professioni.

Si rappresenta che tutte le attività di terza missione sono monitorate dal DIF attraverso costanti e puntuali comunicazioni agli organi di governo: Consiglio di Dipartimento e Giunta di Dipartimento, con la comunicazione nei suddetti consessi delle azioni e iniziative svolte da ogni Docente.

Si rappresenta, inoltre, che tra le attività dette ne rientrano alcune che prevedono anche attività di monitoraggio e rendicontazione esterna (i.e. MIUR).

Quadro I.1 - PROPRIETÀ INTELLETTUALE

 QUADRO I.1.a	I.1.a Brevetti
--	----------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

 QUADRO I.1.b	I.1.b Privative vegetali
--	--------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.2 - SPIN-OFF

▶	QUADRO I.2	I.2 Imprese spin-off
---	-------------------	-----------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

Quadro I.3 - ATTIVITÀ CONTO TERZI

▶	QUADRO I.3	I.3 Entrate conto terzi
---	-------------------	--------------------------------

Struttura	Attività commerciale (1310)	Entrate finalizzate da attività convenzionate	Trasferimenti correnti da altri soggetti	Trasferimenti per investimenti da altri soggetti
Interuniversitario di Fisica	84.500,00	47.000,00	40.432,44	0,00

Quadro I.4 - PUBLIC ENGAGEMENT

▶	QUADRO I.4	I.4 Monitoraggio delle attività di PE
---	-------------------	--

Dipartimento/Facoltà: conduce un monitoraggio delle attività di Public Engagement?	N.Schede Iniziative
Si	3

Quadro I.5 - PATRIMONIO CULTURALE

▶	QUADRO I.5.a	I.5.a Scavi archeologici
---	---------------------	---------------------------------

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.5.b	I.5.b Poli museali
---	---------------------	---------------------------

N.	Nome della struttura di gestione	Numero di siti museali gestiti dal polo museale	Numero di giorni di apertura nell'anno	Spazi dedicati in mq	Budget impegnato nell'anno	Totale finanziamenti esterni	N.ro di visitatori nell'anno	N.ro di visitatori nell'anno paganti	Presenza sistema rilevazione presenze
1.	Centro Interdipartimentale di Servizi per la Museologia Scientifica	6	180	12.000	9.700	62.600	8.500	4.700	si

▶	QUADRO I.5.c	I.5.c Immobili storici
---	---------------------	-------------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

Quadro I.6 - TUTELA DELLA SALUTE

▶	QUADRO I.6.a	I.6.a Trial clinici
---	---------------------	----------------------------

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.6.b	I.6.b Centri di Ricerca Clinica e Bio-Banche
---	---------------------	---

Nessuna scheda inserita

▶	QUADRO I.6.c	I.6.c Attività di educazione continua in Medicina
---	---------------------	--

Nessuna scheda inserita

Quadro I.7 - FORMAZIONE CONTINUA

▶	QUADRO I.7.a	I.7.a Attività di formazione continua
---	---------------------	--

Nessuna scheda inserita

▶ QUADRO I.7.b	I.7.b Curricula co-progettati
-----------------------	--------------------------------------

Nessuna scheda inserita

Quadro I.8 - STRUTTURE DI INTERMEDIAZIONE

▶ QUADRO I.8.a	I.8.a Uffici di Trasferimento Tecnologico
-----------------------	--

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati Ateneo

▶ QUADRO I.8.b	I.8.b Uffici di Placement
-----------------------	----------------------------------

N.	Denominazione	Anno Inizio attività	Budget impegnato per la gestione dell'attività nell'anno	N.ro di addetti in equivalenti a tempo pieno (ETP)
1.	Orientamento al Lavoro	2009	36.868,50	3,30

▶ QUADRO I.8.c	I.8.c Incubatori
-----------------------	-------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo

▶ QUADRO I.8.d	I.8.d Consorzi e associazioni per la Terza Missione
-----------------------	--

N.	Ragione sociale	Anno di inizio partecipazione	Finalità prevalente	Tra i primi 10 dell'Ateneo
1.	MEDIS - Distretto Meccatronico Regionale della Puglia - Società Consortile a responsabilità limitata	2007	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	
2.	DHITECH - Distretto Tecnologico High -Tech Scarl	2008	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	Si
3.	Distretto H-BIO Puglia S.c.r.l. - Distretto Tecnologico Pugliese Salute dell'Uomo e Biotecnologie Scarl	2012	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
4.	DTA - Distretto Tecnologico Aerospaziale Scarl	2009	Trasferimento tecnologico (distretti tecnologici e centri di competenza tecnologica), Sostegno all'imprenditorialità (es. PNI Cube), Accesso ai finanziamenti pubblici orientati al trasferimento tecnologico (es. APRE),	Si
5.	SIF - Società Italiana di Fisica	2003	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
6.	L.A.Ser.Inn. S.c. a r.l. - Società Consortile a Responsabilità Limitata, Laboratori per l'Accelerazione dei SERVIZI d'INNOVazione	1982	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	
7.	Cittadella Mediterranea della Scienza - Società Consortile a Responsabilità Limitata	2011	Gestione di attività di formazione e networking legate alla valorizzazione della ricerca (es. NetVal),	

▶ QUADRO I.8.e	I.8.e Parchi Scientifici
-----------------------	---------------------------------

Quadro abilitato in compilazione per il livello di aggregazione dati dell'Ateneo